

### Elementi contestuali

1. Dai linguaggi regionali al linguaggio nazionale
  1. In parallelo con la storia della letteratura, individuare le caratteristiche dell'evoluzione stilistica in architettura, pittura, scultura (v. Introd. U8 pag. 420 sg. "Nascono le letterature...", "Verso la nascita...", "Il ruolo del papato...")
2. Centri artistici e committenti
  1. Individuare i diversi centri propulsori (la 'geografia' del Gotico) ed i diversi committenti (ordini religiosi, autonomie urbane, corte papale, corte imperiale) (v. Introd. U8 pag. 420 sg. "Verso la nascita...", "Il ruolo del papato...")
3. Valori ideologici e simbolici del mito classico
  1. Individuare le motivazioni ideologiche e gli esiti artistici del recupero del mito classico messo in atto nella corte di Federico II ("Il recupero del classico..." pag. 422)

### Architettura gotica nel Duecento

4. Il termine 'gotico': evoluzione storico-critica (v. Introd. Cap. 1 pag. 424)
5. L'evoluzione strutturale dal romanico al gotico
  1. Individuare gli elementi architettonici, il loro significato (v. il Glossario), la loro evoluzione dal romanico al gotico, il risultato di questa evoluzione (v. Introd. Cap. 1 pag. 424 e scheda "Le tecniche costruttive..." pag. 428)
6. Il gotico 'latino': caratteristiche principali (v. Introd. Cap. 1 pag. 424)
  1. L'importazione dello stile gotico e il ruolo dei cistercensi
  2. Le caratteristiche del gotico latino
    1. Individuarne le caratteristiche rispetto ai seguenti elementi:
      - Il verticalismo
      - Il muro
      - La facciata
      - La decorazione plastica
      - La decorazione pittorica
  3. Architettura religiosa: caratteristiche
    1. Un organismo conventuale cistercense: l'abbazia di Fossanova (v. "L'austero gotico..." pag. 426)
      1. Individuare gli elementi architettonici, il loro significato, gli aggettivi (costruisci una tabella con elementi/aggettivi)
      2. Identificare sulla pianta (fig. ...) gli elementi tipici dell'abbazia cistercense: chiesa, sala capitolare, chiostro, dormitorio, refettorio, altri servizi
    2. Le chiese degli ordini religiosi urbani e dei Comuni (il duomo) ( pagg. 426-433)
      1. Individuare, per ogni edificio, la trasformazione degli elementi architettonici romanici e la presenza di elementi gotici
        1. Le chiese dei francescani
          1. San Francesco a Bologna
          2. Sant'Antonio a Padova
          3. San Francesco ad Assisi
          4. Santa Croce a Firenze
        2. Le chiese dei domenicani
          1. Santa Maria Novella

3. La sede episcopale (duomo)
  1. Battistero di Parma
  2. Duomo di Siena
  3. Duomo di Orvieto
  4. Santa Maria del Fiore a Firenze
4. Architettura civile: caratteristiche (v. "Nell'Italia settentrionale..." e "Nell'Italia centrale..." pag. 435 sg.)
  1. Individuare il rapporto tra struttura politica e sociale e architettura
  2. Individuare il rapporto forma/funzione
5. Architettura e decorazione: la vetrata gotica (v. Scheda "Le vetrate gotiche" pag. 466)
  1. Individuare:
    - tecnica
    - materiali
    - fasi esecutive
    - persone e ruoli

### La scultura del Duecento

7. Le due correnti: la corrente antelamica e la corrente di Nicola Pisano (v. Introd. Cap. 2 pag. 438; "L'eredità di..." pag. 440; "Le origini e la...", "Le forme gotiche...", "L'avvicinamento alle forme..." pag. 442 sg.)
  1. Individuare le caratteristiche delle due correnti esaminando per ognuna
    1. I riferimenti stilistici
    2. I caratteri stilistici (evidenziare elementi/aggettivi)
    3. Temi iconografici e soggetti
8. Il pulpito del battistero di Pisa (Nicola Pisano)
  1. Analisi dell'opera (v. "Le forme gotiche..." pag. 442)
    1. Individuare: terminologia architettonica, temi iconografici, elementi stilistici (mettere in rapporto elementi/aggettivi), riferimenti e citazioni della classicità
    2. Confronto tra il pulpito del battistero di Pisa (Nicola Pisano, "Le forme gotiche..." pag. 442) e il pulpito del duomo di Pisa (Giovanni Pisano, "Un universo in perenne..." pag. 450); individuare differenze e analogie a livello di a) scelte compositive e b) scelte stilistiche
9. Il pulpito del duomo di Siena (Nicola Pisano); analisi ragionata in aula (v. allegati)

### La pittura del Duecento: Cimabue e Duccio di Boninsegna

10. Evoluzione di pittura e scultura
  1. Individuare le differenze tra l'evoluzione artistica della scultura e della pittura (v. Introd. cap. 3 p. 452; "Un lungo confronto.." e "Cromatismo e drammaticità..." p. 454 e sg.)
  2. Caratteristiche delle principali tecniche artistiche del periodo (v. Introd. cap. 3 p. 452)
11. Cimabue, Duccio, e il superamento del classicismo bizantino: due opere a confronto
  1. Analogie e differenze negli elementi stilistici e compositivi (confrontare 'termini' e 'aggettivi' esaminando la "Madonna del Louvre" di Cimabue ("La ricerca dell'effetto...") p. 460 e la "Madonna Rucellai" di Duccio ("La riforma gotica...") p. 4)
12. L'introduzione del gusto gotico
  1. Individuare gli elementi stilistici e compositivi gotici che sostituiscono o rinnovano i corrispondenti bizantini (la cosiddetta "maniera greca") esaminando la "Madonna

dei francescani" ("Il gusto decorativo...") e la "Maestà" di Siena ("Una creazione autonoma...") a pag. 464 e sg., entrambe opere di Duccio di Boninsegna.

13. Tecniche artistiche: la tempera su tavola; analisi della "Madonna con bambino e santi", trittico a valve di Duccio di Boninsegna (analisi guidata in aula, v. allegati)